

MINUTA N° 1

Comando 1^a Divisione Carabinieri "Pasta"
— S.M. - Ufficio O.A.I.O. —



Pianificazione Riservatissima
— Progetto Generale —

Esemplare n. 1



— Maggio 1964 —

Comando 1^a Divisione carabinieri "Pastrengo"
- J. M. - Ufficio O. A. I. O.



Pianificazione Riservatissima
- Progetto Generale -

Maggio 1964
ff



Annotazione

Di questa "pionificazione argentatissima" sono stati compilati due esemplari:

- 1° esemplare : consegnato al Comandante Generale dell'Arma;
- 2° esemplare : custodito dal Comando della 1ª Divisione carabinieri "Fascesco."

Appunti e minute, ad essa relativi, sono stati distrutti col fuoco.



- 1 -

PREMESSA

Il successo dell'azione è condizionato - fra l'altro - dai seguenti fattori:

- ordini chiari, precisi, inequivocabili;
- atteggiamento improntato alla massima decisione ed energia, scuro da qualsiasi dubbio o tentennamento;
- valorizzazione degli uomini, "cavalcotti di morderute".

I. ARTICOLAZIONE DI COMANDO.

- Il comando di tutte le forze disponibili nel territorio della 4^a Divisione carabinieri "Postremo" sarà assunto dal Generale Comandante della Divisione stessa.
- Il comando delle forze distocate nelle "Aree Vitale" verrà assunto dai comandanti espressamente indicati in questo piano operativo.
- Là dove non è espressamente stabilito, il comando dei vari reparti sarà tenuto dai comandanti della normale gerarchia territoriale nell'ambito delle effettive competenze.
- I reparti di rinforzo, organici e di formazione, che dovranno per l'impiego dai comandanti territoriali, ai quali sono stati assegnati,



- 2 -

salvo che non sia diversamente disposto
in questa pianificazione operativa.

II. CONCETTO D'AZIONE DEL COMANDANTE DELLA DIVISIO.

Tenere ad ogni costo le "Arce Vitali"
individuato nelle città di MILANO, TORINO
e Genova che, nell'ordine di priorità
indicato, rappresentano i "ganchi" vitali
ed essenziali dell'Italia settentrionale,
concentrandovi - prima dell'azione - reparti
a livello di battaglione non appartenenti
all'organizzazione territoriale ed alla
XI brigata.

- prevedere, nella distocazione delle unità di
previso richiamo, un maggiore addensamento
nelle "Arce vitali" per costituire nell'interno di
ciascuna di esse consistenti riserve settoriali
per le opportune azioni manovrate;

- concentrare - secondo una pianificazione
organica - le forze territoriali ubriate nei
centri urbani allo scopo di entrare dai man
frangimenti e via per costituire poste,
ma necessarie riserve locali, riunendo gli
uomini delle stazioni urbane presso i coman
di di ufficiale (compagnie e tenenze) con funzioni



OMISSI



— 3 —

di "posti scoglio" per l'azione di difesa,
 ma soprattutto come "centri di propulsione
 dinamica" per la reazione, tenuto ben
 presente che non è ammesso il disarmamento delle
 stazioni distaccate;

- costituire una rivista divisionale, in porzioni
 centrate, orientata ad intervenire, quale unità
 di secondo impiego, con priorità a favore delle
 "aree vitali" e, subordinatamente, l'addebi- DMIS!
 timento dove ne presentasse la necessità;

- ritenere indispensabile il funzionamento di
 una efficiente rete di comunicazioni costituita
 dall'Arma.

III. FORZE A DISPOSIZIONE

- Forze di 1° Tempo:

- le forze dell'antitazione Territoriale;
- la legione alpina caudimica di Torino:

•• due battaglioni [in Torino];

•• [una compagnia in Alba];

- il battaglione alpini sottufficiali [di Moncalieri]
 al completo [al Castello resteranno soltanto gli
 "invalidi"];

- il gruppo squadroni Territoriali [di Milano
 (squadroni costituiti)];



- 4 -

- il reparto di formazione [costituito in Milano per il noto fuoco contro i dinamitatori altoatesini].

Forze di 2° tempo:

- le compagnie carabinieri richiamate, dislocate nel territorio secondo pianificazione a parte;
- unità dell'Arma costituite per mobilitazione.



IV ESECUZIONE

1. Forze dell'organizzazione territoriale:

- nei grandi centri urbani (Milano, Torino, Genova): i militari delle stazioni urbane si concen-

treranno:

- a Milano: nelle caserme di via della Moscova e della Tenenza "Duomo";
- a Torino: nelle caserme "Bergio" di Piazza Carolina e del Gruppo Interuo;
- a Genova: nelle caserme del caserme regio- nale e del Gruppo.

OMISSI

I militari porteranno al seguito l'intero armamento (individuale e di reparto); presso ciascuna stazione urbana resterà un solo militare di piantone (a porta sbarrata), con l'armamento individuale.

- negli altri caserme di Torino: il concentra- mento avverrà con le stesse modalità presso la-



— 5 —

sele del comando di sezione (a Padova, il comandante della brigata con l'intero suo personale si sposterà nel capoluogo regionale);

nei capoluoghi di provincia non sedi di comando di sezione: concentramento fino la caserma del comando di gruppo;

nelle altre città sedi di comandi di ufficiale inferiore al gruppo: concentramento presso la caserma del comando fu' elevato;

nessun concentramento è ammesso per le stazioni distaccate che — permanendo in posto — avranno cura di mettere in atto il piano di difesa della caserma;

— nuclei e squadre di P. S. e nuclei traduzioni concentrati nella caserma del comando Territoriale fu' elevato della sede, a disposizione per l'esecuzione dei "noti ordini connessi all'emergenza", come da disposizioni o parti; tutti i militari comunque distaccati presso altri enti (N. A. S., nuclei ispettorato del lavoro etc.) si presenteranno ai comandi Territoriali per l'impiego operativo;

tutti i militari in licenza saranno presenti nelle loro sedi di servizio;

— tutto il personale degli uffici e di servizi (col



CHISSI

- 6 -

eccezione di quello adibito alle trasmissioni) oltre essere impiegato in compiti operativi. OMISS.

2. Aree Vitali di 1° grado

Sono le aree vitali più importanti, da tenere ad ogni costo:

a) Area Vitale n. 1 la città di Milano

- comandante: il comandante della Brigata;
- Forze a disposizione del comandante:

• 1° Tempo:

•• battaglioni e altri sottufficiali di movimento che, ad ordine convenzionale:

••• si trasferisce fu r.o. in Milano (itinerario: Autostada Torino-Milano);

••• arruamento: individuale e di reparto;

••• accantonamento: caserma "Montebello" di Milano;

•• gruppo squadroni territoriale (squadroni costituiti), accasato nella caserma "Montebello";

•• compagnia di formazione (personale addetto al polso contro i dinamitardi), accasato nella caserma "Montebello";

• 2° Tempo:

•• le forze predette;



- 7 -

OMISSIS

.. le compagnie di carabinieri istituite,
dislocate a Milano, Monza e Lecco;

Compiti:

- occupare immediatamente i seguenti obiettivi: la Prefettura, la sede della RAI-TV, la centrale Telefonica, alcune sedi di partito e redazioni di giornali (pianificazione a parte);
- impedire la costituzione di comandi e centri logistici sovversivi;
- integrare la difesa della sede del Comando nelle 1^a Divisione;
- garantire la difesa delle caserme, nelle quali sono concentrate le truppe, mediante l'attuazione dei progetti predisposti;
- costituire nella caserma "Montebello" una consistente unità settoriale che impieghi nell'intero dell'area vitale n. 1 la raccolta degli indizi sulle situazioni;



Modalità esecutive:

..... pianificazioni a parte

b) Area Vitale n. 2: la città di Torino

- Comandante: il comandante della I
Brigata;

OMISSIS



— 8 —

Forze a disposizione del Comandante:1° Tempo:

- .. 1 battaglione della regione allievi carabinieri
nervi di Torino;

- .. compagnia allievi carabinieri di Alba, che -
dietro ordine del Comandante di Divisione - si
trasferirà a Torino nella caserma della
regione allievi carabinieri;

2° Tempo:

- .. le forze predette;

- .. le compagnie carabinieri richiamate, dislo-
cate a Torino, Pinerolo, Ivrea;

OMISSI;

Compiti

- .. occupare immediatamente i seguenti obiettivi:
la Prefettura, la sede della Rai-TV, la centrale
telefonica, alcune sedi di partito e redazioni
di giornali (prioritariamente a parte);

- .. impedire la costituzione di commando e centri
logistici sovversivi;

- .. garantire la difesa delle caserme, nelle quali
sono concentrate le truppe, mediante l'attuazione
di posti predisposti;

- .. costituire nella caserma della regione allievi
carabinieri una consistente riserva da
impiegare nell'interno dell'area vitale n. 2,
a seconda degli sviluppi della situazione;



- 9 -

modalità esecutive

OMISSIS

... .. piampiazione o partec) Area Vitale n. 3: la città di Genova

La configurazione topografica della città di Genova e l'esperienza acquisita a seguito di due noti episodi insurrezionali costituiscono, anzi impediscono di tenere Genova dall'esterno e - comunque - di non lasciarla "imbottigliarsi nella maglia dell'interno della città".

OMISSIS

- Comandante: il comandante delle forze territoriali di Genova;

- Forze a disposizione del comandante:

1° tempo:

.. 1 battaglione della regione carabinieri in via di Torino che, dietro ordini del Comando di Divisione:

... si trasferirà da Torino a Genova su v.o. (itinerario: Torino - Alessandria - Tortona - autostrada su Genova);

... armamento: individuale e di reparto

... accantonamento: all'esterno di Genova, in località idonee (possibilmente una scuola) allo sbocco dell'autostrada Savona - Genova;

2° tempo:

.. le forze predette;

.. le compagnie carabinieri richiamate, elocalizzate a Voltri, Savona, Albenga;



- 10 -

Compiti:

- occupare immediatamente i seguenti obiettivi: la Prefettura, la sede della Rai-TV, la centrale telefonica, alcune sedi di partito e redazioni di giornali (significativi o parte);
- impedire la costituzione di comandi e centri logistici sovversivi;
- garantire la difesa delle carceri, nelle quali sono concentrate le truppe, mediante l'attuazione dei progetti predetti;
- costituire, nell'accantonamento previsto in 4 battaglioni altri carabinieri di Torino (allo sbocco dell'autostrada Ferrarese - Genova) una consistente riserva da impiegare [nell'intervento sul territorio n. 3] a seconda degli sviluppi della situazione.

Modalità esecutive

... significativi o parte ...

3. Aree Vitali di 2° grado (di minore importanza rispetto alle precedenti)

... omissis, perché non ne esistono nel territorio della 1a Divisione.

4. Riserva Divisionale

saranno costituite due riserve divisionali: una di 1° tempo; una di 2° tempo.

- 11 -

- 1° tempo :

• distocazione : Bergamo, presso edificio a tale
 luogo requisito;

• comandante : il comandante del Reggimento di Bergamo

• Forze : un battaglione di formazioni su

3 compagnie di 120 uomini ciascuna,

fornite rispettivamente dalle regioni di
 Bolzano, Padova e Brescia. Nella compa-

gnia fornita dalla regione di Brescia

sarà inquadrato quel nucleo autotrasportato

ufficiali di inquadramento: a cura
 delle citate regioni;

• Dislocamenti di impiego :

.. azione a favore del'area vitale n. 1 (città di
 Milano) ed eventualmente sulle aree vitali

n. 2 (città di Torino) e n. 3 (città di Genova);

.. subordinatamente a tale compito, azione
 nella zona orientale del Territorio divisionale;

• dipendenza ed ordini : esclusivamente dal
 comando della 1ª Divisione;

• disposizioni particolari : le tre compagnie dovranno
 raggrupparsi a Bergamo fu.r.o. e costituiranno

un battaglione di formazioni esclusivamente
 dietro ordine del comando di Divisione;

• modalità esecutive ... disposizioni a parte ...;



- 12 -

2° tempo : sarà costituita una seconda nuova divisione:

• distruzione : Alessandria, nella caserma "Cittadella";

• comandante : un ufficiale superiore, o una della sezione di Alessandria;

• forze : un battaglione di formazione composto dalle tre compagnie carabinieri richiamati distornate : due ad Alessandria, nella città caserma; una a Casale Monferrato, nella caserma del rot. f. C.A.R. - Quest'ultima, dietro ordine del Comando di Divisione, si trasferirà in Alessandria (caserma Cittadella);

• orientamenti di impiego :

.. azione nelle aree vitali n. 8 (Torino), n. 3 (Genova)

.. eventualmente, azione nell'area vitale n. 1 (Milano), a favore della quale è già orientata la nuova divisione di 1° tempo;

• disposizione ed ordini : esclusivamente dal Comando della 1ª Divisione.

4. Rimane territorio di pertinenza divisionale sotto il controllo dei comandi di sezione, i comandi territoriali ad ogni livello - il cui territorio non è compreso nelle "Aree vitali" - attuando le disposizioni



- 13 -

di cui al paragrafo IV, n. 1 di questo piano operativo, tenuto presente che:

- i provvedimenti da attuare hanno carattere OMIS
 difensivo nei confronti della nostra organizzazione,
 le riserve locali dovranno tenersi pronte ad inter-
 venire offensivamente per la esecuzione degli ordini
 che potranno essere impartiti dal Comando di Divisione
 le compagnie di carabinieri richiamati - [escluse
 quelle più assegnate alle aree vitali o nella costituzione
 della riserva divisionale di 2° tempo] - sono a disposizione
 dei comandanti di regione nel cui territorio sono
 dislocate, per la costituzione di riserve locali
 (forza: una compagnia), sulle quali il comando di
 Divisione fa molto affidamento nello sviluppo
 dell'azione OMISSIS

5. Trasmissioni

Il collegamento continuo e multiplo tra Comando
 di Divisione, comandi delle "Aree Vitali", e comandi
 di regione, come pure il collegamento tra questi e
 le unità dipendenti, evolvono il sistema dell'ope-
 ratione. Dal momento in cui verrà emanato
 l'ordine esecutivo (convenzionale) - assolto continuo
 in lestaioni radio a tutti i livelli; turni continui per
 i collegamenti telefonici, radiotelefonici, sale e
 centrali operative.

- 14 -

6. VARE.

OLUSSIS

Qualunque altra attività - che non ha stretta
 relazione con l'azienda - è sospesa internamente
 la lezione all'Università di Torino, il posto
 obsoleto all'Università di Modena e le
 compagnie costituite da nuove divisioni e
 settori intercorrente - con repubblicani di
 imperio - le dotazioni di automobili necessari
 agli auto trasporti.



7. Diramazioni dell'ordine esecutivo:

ordine convenzionale, termini di
 autenticazione e modalità di trasmissione:
 documento a parte....

GENERALE COMANDANTE -
 (Adamo Martini)
 [Signature]

